

Fare una tesi

Consigli per i laureandi

Dario Di Cecca
Seminario del 24/01/2013

La tesi di laurea

- Elaborato scritto di lunghezza variabile in cui si tratta un argomento inerente la materia in cui ci si laurea
- Tesi compilativa (e tesi di ricerca)
- Obiettivo della tesi: redazione di uno scritto di carattere scientifico e originale
- NON COPIARE MAI!

- Leggere
- Scegliere un argomento
- Iniziare la ricerca bibliografica
- Definire l'argomento e un indice provvisorio
- Proseguire la ricerca bibliografica
- Iniziare la stesura

L'argomento

- Scegliere con precisione un argomento:
 - specifico (no alle tesi “panoramiche”!)
 - rispondente ai propri interessi
 - le cui fonti siano reperibili e comprensibili
- Venite a chiedere la tesi con le idee chiare!

Le fonti

- Fonti primarie: es. i libri di un autore
- (Fonti secondarie o) letteratura: es. i libri su un autore
- Solo fonti di prima mano!
- Meglio usare la prima edizione e in lingua originale
- Usare se necessario l'edizione più recente o tradotta (purché autorevole) ma indicarlo
- Indicare sempre da dove si prende una citazione
- Indicare solo i libri che sono stati letti

La ricerca bibliografica

In biblioteca non si va con la bibliografia ma per la bibliografia

- Individuare una prima bibliografia da un'opera generale o un testo consigliato
- Cercare le opere di quella prima bibliografia e consultarle per allargare la bibliografia
- Iniziare a leggere le opere più importanti per procedere alla stesura dell'indice e all'impostazione del lavoro
- Lavorare il prima possibile sulle fonti primarie!

I principali siti ...

- Biblioteca universitaria di Roma Tre
- Biblioteca Nazionale
- Biblioteca Centrale Giuridica
- Biblioteca della Camera e del Senato
- Biblioteca dell'Università la Sapienza
- Biblioteca di Storia moderna e contemporanea
- Istituto Enciclopedico Treccani
- Archivio Centrale dello Stato

... e quelli web

- www.sbn.it (Servizio Bibliotecario Nazionale)
- <http://opac.parlamento.it> (Siti Biblioteche Camera e Senato (catalogo unificato))
- <http://isdi.giu.uniroma1.it/default.htm> (Biblioteca «Francesco Calasso» Ist. Storia del diritto italiano Sapienza)
- www.storiadiritto.blogspot.com (elenchi di links)
- <http://gallica.bnf.fr/>
- <http://books.google.it/>

- www.bnf.fr (Parigi)
- www.bl.uk (Londra)
- www.loc.gov (Washington)
- www.harvard.edu (Harvard University)

L'indice

- È la prima cosa che dovete fare (insieme alla ricerca bibliografica)
- È il vostro piano di lavoro
- Può essere (e sarà) modificato più volte durante la tesi

- *Introduzione (o Premessa)*
- *Cap. I -Titolo-§1, 2, 3 ...*
- *Cap. II -Titolo-§1, 2, 3 ...*
- *Cap. III -Titolo-§1, 2, 3 ...*
- *Considerazioni conclusive*
- *Appendice documentaria*
- *Fonti*
- *Bibliografia*

La stesura

- Essere umili: usare “noi” (mai “io”) o meglio espressioni impersonali (“si può ritenere che...”)
- Evitare giudizi netti se non documentati (si è solo all’inizio della ricerca)
- Usare uno stile semplice, chiaro e scientifico
- No alle frasi lunghe: spezzare spesso
- Evitare i troppi pronomi: meglio ripetere il soggetto

Le citazioni

Monografie

- F. Calasso, *Introduzione al diritto comune*, Milano 1951

Nel caso di opere in più volumi indicare il volume in numero romano:

- E. Cortese, *Il diritto nella storia medievale*, Roma 1997, I, p. 265
Laddove necessario indicare l'edizione in numero romano:
- S. Satta, *Diritto processuale civile*, XIII ed., Padova 2000, pp. 653-666

Articoli da rivista

- A. Esmein, *La jurisprudence et la doctrine*, in "Revue trimestrielle de droit civil", I (1902), pp. 5-19

Voci enciclopediche

- M.S. Giannini, *Diritto amministrativo*, in *Enciclopedia del diritto*, XII, Milano 1964, pp. 855-871

Saggi in opera collettanea

- S. Cassese - A. Mura, *Artt. 33-34*, in G. Branca (cur.), *Commentario della Costituzione, Rapporti eticosociali*, Bologna-Roma 1976, pp. 210 - 225

Nel caso di opera con più curatori:

- S. Bartole, *Note sugli studi di 'drafting' legislativo negli Stati Uniti d'America: da Ernst Freund all'«Harvard Journal on Legislation»*, in A. Giuliani – N. Picardi (curr.), *L'educazione giuridica. Modelli di legislatore e scienza della legislazione*, V, t. III, Napoli 1988, pp. 167-182

- N.b. Il luogo e l'anno di edizione possono non coincidere con quelli di stampa. Utilizzare le informazioni indicate con il copyright (la pagina dopo il frontespizio)

Citazioni successive

Una volta citata un'opera, le citazioni successive dovranno contenere: il cognome dell'autore sempre preceduto dall'iniziale del nome seguita da un punto e da uno spazio, utilizzando il carattere tondo e non il maiuscoletto, la prima parte del titolo in corsivo seguito da una virgola e da cit., indicazione della pagina o delle pagine

- M.S. Giannini, *Diritto amministrativo*, cit., p. 855

Qualora si citi la stessa pagina della stessa opera citata nella nota immediatamente precedente sarà sufficiente indicare:

- *Ibidem* oppure *Ibid.*

Qualora si citi la stessa opera citata nella nota immediatamente precedente ma una pagine diversa si dovrà indicare:

- Ivi, p. 25

- NON COPIARE!
- Se necessario si possono utilizzare le parole di un autore citandole tra virgolette e indicando in nota la fonte
- Si cita un brano da una fonte quando è oggetto di analisi
- Si cita un brano dalla letteratura quando la sua autorevolezza rafforza la propria argomentazione
- Se la citazione supera le tre righe bisogna distinguerla dal corpo del testo

Le note

- Indicano la fonte delle citazioni
- Rinforzano la bibliografia
- Ampliano o spiegano le affermazioni nel testo
- Aggiungono tutto ciò che è importante aggiungere ma che, nel testo, appesantirebbe il discorso

Grafica e impaginazione

- Carattere: times new roman, corpo 12
- Interlinea 1,5
- Paragrafo, rientri: sinistra 2 cm, destra 1 cm, speciale prima linea 1.1, allineamento giustificato
- Note: times new roman corpo 10, interlinea 1, giustificato

NON COPIARE MAI!

Dario Di Cecca
dariodicecca@libero.it